Il Passo Possibile: la nuova pavimentazione cittadina scelta sul solo criterio del colore



20 Settembre 2023

“Dalla risposta alla nostra interrogazione in consiglio si comprende che la scelta del materiale lapideo per la nuova pavimentazione cittadina si è basata su un solo criterio, il colore.

Uno dei temi caldi dell’estate, sui social e sulla stampa locale, è stato senza ombra di dubbio il dibattito sulla nuova pavimentazione cittadina.

L’effetto abbagliante dei primi giorni ha lasciato ben presto il posto ad un opaco grigiume a macchia di leopardo e, mentre sono in atto dei test sui macchinari da utilizzare per la manutenzione, gli sforzi (seppur lodevoli) degli operai dell’ASM sembrano avere durata breve.

Così intervengono in una nota i Consiglieri comunali de “**Il Passo Possibile” Elia Serpetti, Massimo Scimia, Emanuela Iorio e Alessandro Tomassoni e il Presidente dell’Associazione civico-politica Fabrizio Ciccarelli.**

Nella scorsa seduta del Consiglio comunale si è discussa la nostra interrogazione sul tema.

Un’interrogazione che non era assolutamente basata sul bello/brutto, piace/non piace (aspetti soggettivi e non sindacabili) ma sull’opportunità di una scelta. La scelta di un materiale che si intuiva essere “fragile” sotto il punto di vista della pulizia e della manutenzione. Talmente fragile che a distanza di oltre un anno dall’inaugurazione di Piazza Regina Margherita ancora si stanno sperimentando prodotti e tecniche di pulizia le quali, buon senso vuole, dovevano essere note prima della messa in opera.

L’Amministrazione ha confermato in aula che c’è stata la volontà di riproporre la tipologia storica delle pavimentazioni del centro storico della Città (pietra locale bianca calcarea).

E’ un criterio anche questo ma, per non commettere altri errori, sarebbe bastato utilizzare lo stesso materiale esistente in Piazza San Biagio, un materiale uscito indenne da 15 anni di movida pre-sisma e al cui confronto quella attuale di piazza Regina Margherita è una festa di compleanno (!).

A fronte di specifiche domande il **Vice Sindaco** ci ha risposto che:

– nel capitolato d’appalto, che include le caratteristiche del materiale lapideo da impiegare, si parla solo di resistenza a compressione, prima e dopo i cicli di gelo/disgelo. Nulla riguardo la compattezza del materiale una proprietà che è fondamentale in quanto inversamente proporzionale alla capacità di assorbimento. E già qui i primi dubbi.

– Il disciplinare tecnico di gara non prevede punteggi premiali per la successiva facilità di pulizia e manutenzione del materiale.

– Le schede tecniche del materiale posato non contengono le indicazioni del produttore per la pulizia e manutenzione.

– L’Amministrazione, ancora oggi, sta valutando l’opportunità di ricorrere a sistemi innovativi di lavaggio per dispositivi e solventi dedicati.

La dura realtà, analizzando i risultati e le risposte fornite, è che si è commesso un errore di valutazione e il cambio di colore previsto per Piazza Palazzo lo attesta ma potevano e dovevano fermarsi prima.

Invece l’Amministrazione lascerà in eredità un onere economico importante e un impatto visivo pessimo.

Se mai si riuscirà a tenerla decorosamente pulita, i costi per la comunità lieviteranno in maniera esponenziale, con buona pace degli aquilani”, concludono i rappresentanti del PASSO POSSIBILE.